

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10
DEL 28/02/2018.**

Presidente:” Allora come dicevo passiamo agli altri argomenti quattro argomenti che abbiamo deciso di trattarli assieme. Sono: il punto 5 <Approvazione del regolamento di gestione dei rifiuti urbani assimilati sull’intero territorio comunale>; poi al punto 6 <modifica al Regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa sui rifiuti (TARI)>; punto 7 <Approvazione piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2018>; e il punto 8 <Approvazione tariffe del corrispettivo per i rifiuti TARI anno 2018>. Chiede la parola il signor Sindaco, prego”

Sindaco:” Grazie Presidente volevo prendere la parola perché, visto che c’è stata una Commissione Affari Generali bilancio lunedì scorso e mi sembrava corretto dopo aver dato le delucidazioni del caso anche entrare nello specifico visto che prima si è detto e ribadisco, e noi non vogliamo fare polemiche di alcun genere, ma siamo qui per costruire e contano le cifre e contano i numeri. Differenze fra Piano finanziario 2016 Tea 1.674.000 euro a fronte di un Tea consuntivo 2016 di 1.762.000: qui la discrepanza di all’incirca 90.000 euro di solito era la consuetudine. Ovvero la differenza e anche qui, nel Consiglio comunale lo scorso anno il capogruppo Francesco Ferrari disse <ci rivedremo a consuntivo perché era un piano finanziario detto allargato gonfiato>. Bene, oggi siamo a consuntivo e diciamo che quanto previsto è assodato e assolutamente centrato, perché

quello che bisogna fare è la differenza appunto tra il consuntivo 2016, 1.762.000 e quanto, appunto, costi e ammortamenti cioè il famoso start up e altro quantificabili in 131.000 euro a fronte di costi Tea senza ammortamenti 2017. Prego il Capogruppo però di ascoltarmi se ha la delicatezza di poter poi confrontarci per quanto riguarda i numeri perché ha fatto bene il Presidente del Consiglio ma mi associo anch'io insieme a lui per i complimenti alla sua nuova carica istituzionale di consigliere provinciale delegato che sicuramente noi confidiamo essere un ulteriore strumento a beneficio del nostro territorio come già brillantemente abbiamo il Consigliere comunale Renata Riva, quindi noi confidiamo nella collaborazione nello spirito dell'interesse sommo che è quello del nostro popolo e quello dei cittadini della città di Curtatone. Detto questo però noi dobbiamo dare dei numeri e i numeri sono questi: costi Tea 2017 senza ammortamenti 1.630.000. Questo Consiglio comunale ha approvato un piano finanziario 2017 Aprica per 1.480.000, ricordo che il primo mese di gennaio 2017 vie è stato ancora l'utilizzo di Tea. Il consuntivo Aprica 2017 è stato di 1.512.000, quindi 32.000 euro di differenza tra il consuntivo e il piano finanziario, che, rispetto ai 90 e passa mila euro degli esercizi passati stanno a significare che cosa? Una precisa attenzione da parte dell'assessorato, dei dipendenti e della stessa azienda e questo è tutto frutto della gara che abbiamo fatto! Io lo ribadisco, la gara che ha permesso all'intero territorio della provincia di Mantova di avere dei

benefici, sia che essi abbiano aderito alla gara e sia che non l'abbiano fatto, perché ha permesso una contrattazione quando più sezionale o diretta da parte di TEA SpA, di cui noi siamo orgogliosamente soci, e gli altri Comuni che hanno deciso diversamente rispetto al nostro. Qui, piano finanziario Aprica 1.480.000 ...poi, consuntivo Aprica 1.512.000. Nella pagina sul retro ci sono maggiori costi, quindi da cosa sono derivati questi 32.000 euro? Perché la trasparenza è la cosa più importante: bidoni nuovi! Se vedete, i bidoni della carta, di <carta>, sono stati sostituiti con quelli di plastica. I bidoni sostituiti sono stati ben 1165! Dati gratuitamente ai cittadini, che però sono andati a impattare sul piano finanziario per 5.124 euro. Bidoni vari, perché nel corso degli otto anni, ovviamente, i vari bidoni si sono rotti, si sono persi: più 2.300 bidoni pari a 15.000 euro. Trasporto sfalci potature più 8.000 euro e anche qui entrerà in campo con l'estate il nuovo centro del riuso e riciclo grazie al bando regionale di Regione Lombardia che abbiamo vinto! Chiedo al Presidente se posso avere qualche minuto in più, perché avete aggregato i vari punti all'ordine del giorno. Per quanto riguarda sfalci potature con il centro di riuso che non è una promessa, è una certezza, è fatta con serietà impegno dagli uffici da Giovanni Trombani e tutto il suo ufficio ... Nicola Cesari, per non parlare i Simone Pesci che ha preso la pratica come se fosse il bilancio della sua famiglia e questo è la tensione ideale dei nostri dipendenti. Quindi sfalcio potatura 8.000 euro, ma con l'intervento del nuovo

centro di raccolta e centro del riuso con l'installazione dell'ingresso con carta regionale dei servizi e le sbarre. Ci sarà un controllo a tappeto e qui solo i cittadini e gli imprenditori del Comune di Curtatone potranno entrare qui nella nostra piazzola! Sappiamo bene che nonostante i preziosi controlli effettuati qualcosa scappa perché le le quantità sono veramente importanti. Poi una riduzione sull'argomento verde lo aspettiamo nel secondo semestre del 2018. Gestione eventi e politiche particolari 5.000 euro; pulizia caditoie e pozzetti 7.000 euro ... Ovvero, viste anche le sollecitazioni che sono arrivate all'assessore Luigi Gelati e ai lavori pubblici per quanto riguarda la prevenzione ambientale territoriale, abbiamo pensato invece della pulizia dei 2.000 pozzetti e caditoie era il caso di farli 500 in più! Pensiamo a San Silvestro, pensiamo al cimitero a San Silvestro e Levata, quindi i pericoli esondazioni è sempre ben presente ... Noi nel nostro piccolo cerchiamo di lavorare meglio e in questo non abbiamo avuto dubbi e quando l'assessore Cinzia Cicola mi ha chiamato dicendo <ci sono 5.000 euro il costo per 500 caditoie in più> non abbiamo avuto dubbi ad inserirli. Perché la salvaguardia delle nostre frazioni in modo particolare nel caso specifico San Silvestro è per noi un investimento!

Il Sindaco Carlo Bottani prosegue nella lettura del Piano Finanziario

Infine rate inesigibilità qui è stato fatto un lavoro veramente importante. L'esempio specifico: queste rate, se vi ricordate,

uno dei grandi argomenti fonte di polemiche l'anno passato era <ma come faranno poi per recuperare l'inesigibilità?>. E il Comune di Curtatone aveva 304.000 euro di inesigibili. Bene, dopo un lavoro serratissimo ne abbiamo già documenti ufficiali che ci portano a 116.000 e quindi noi qui siamo a proporre un piano finanziario che da 304.000 euro va a risparmiare e 116.000. In realtà è di stamattina, di oggi, un incontro informale che abbiamo avuto in TEA SpA, dove abbiamo raggiunto un accordo tombale complessivo cui funzionari Vanna Bertolaso e Carlo Saletta alla presenza dell'Assessore Cinzia Cicola ed è nostro funzionario Simone Peci e abbiamo chiuso totalmente la pratica a 70.000 euro! Ripeto: abbiamo ridotto per i cittadini del Comune di Curtatone da 304.000 a 70.000 euro! Questo determina che nel giro di 30/60 giorni - quello che saranno i tempi tecnici - Aprica pagherà, verserà, la quota di 70.000 euro di tombale e poi ripartiremo per i sette anni del piano finanziario ...

Più cassonetti del verde: sapete quando si parla di qualità del servizio e di costi nella quantità, quando il capogruppo Francesco Ferrari in Commissione mi accennava, mi rimarcava l'argomento sugli aspetti finanziari su quelli non c'è assolutamente partita!

Per quanto riguarda la qualità del servizio siamo i primi in modo oggettivo a dire - ne abbiamo già parlato con Aprica e abbiamo già visto i risultati - che un'attenzione particolare

sulla qualità del servizio deve assolutamente esserci ed essere migliorata. Per quanto riguarda la distribuzione dei cassonetti del verde, ammettiamo che alla luce dei dati negli anni precedenti si ipotizzava una distribuzione di 2.000 bidoni, ma in realtà sono oltre 3000 e questo ha determinato una concentrazione per qualche giorno nei mesi di gennaio e un sovraffollamento dei nostri uffici. Questo è un dato di fatto, noi abbiamo sbagliato a dare - e me ne assumo la responsabilità - la data al 16 di gennaio mentre avremmo dovuto mettere dal 16 al 30 (e quindi quando si sbaglia bisogna avere il coraggio di ammetterlo). Di contro, però, sulle mail invece che abbiamo accolto 500 richieste - l'abbiamo fatto appositamente perché è il momento di contatto seppur veloce tra i nostri uffici e i cittadini - era necessario - con la fredda logica della mail si fa più fatica ad arrivare allo stesso obiettivo - confrontarci perché era una cosa nuova e le cifre erano completamente diverse perché abbiamo avuto oltre 3000 bidoni, però il risultato è stato concreto. Il costo dei cassonetti - vista la gara - è a carico di Aprica con il piano finanziario a carico di cittadini. Vuol dire che le i 1.673 bidoni da 120 litri per 33 euro sono 55.000 euro più 1.567 bidoni di 240 litri per 45 euro fanno 70.000 euro: sono 125.000 euro, soldi che non fanno parte di nessuno start-up ma che l'Aprica ha inserito e ha pagato lei al posto dei nostri cittadini. Questi sono numeri che parlano da soli! La differenza tra un anno e l'altro - Piano Finanziario e Consuntivo TEA - è pari a 250.000 euro pari al 16,5 per cento.

Se lo scorso anno quando abbiamo fatto le tariffe si ipotizzava una riduzione come visto in bolletta pari all'11,5 per cento e poi ci si è detto, vedremo a consuntivo ... Bene, oggi siamo a consuntivo e siamo orgogliosi di dire al Consiglio comunale e ai cittadini della Città di Curtatone che il risparmio della gara che ha portato un risparmio netto e immediato di 300.000 euro! Che, seppur dedotti dei 131.000 euro di costi di ammortamento di start up (quelli erano già stati pagati dal Comune) quindi per me il risparmio di 250.000 euro, ma riduciamo pure anche quelli (perché non c'è da nascondere nulla senza poi i costi), abbiamo un risparmio di 118.000 euro pari al 7,5 per cento. Se a questo aggiungiamo il risparmio da parte del minor fattura secco extra (quello che vi dicevo prima: svuotamento utilizzati dai domestici e raddoppiati, quindi famiglia da 4 a 8 gli svuotamenti del secco) c'è un risparmio per i cittadini di 50.000 euro. Se aggiungiamo le rate esigibilità (quello che dicevo prima da 304.000 a 116.000, sono 187.000 euro dati ufficiali) aggiungo quello di stamattina sono altri 46.000 euro e quindi in realtà invece di 187.000 andiamo a oltre 220.000 euro. Cassonetti verdi non nel piano finanziario e neppure in bolletta, previsti 125.000 euro. Qua stiamo parlando di un risparmio per i cittadini di oltre 500.000 euro (un miliardo di vecchie lire). Questo è il risultato di un lavoro enorme fatto dai Consiglieri, da parte degli uffici e soprattutto dalla pazienza e dal rispetto e questo è un merito che va ai cittadini del Comune di Curtatone, perché hanno avuto la pazienza e

soprattutto anche hanno dovuto subire dei disservizi (perché ci sono stati e quindi noi siamo qui a scusarci se ci son stati dei disservizi soprattutto nei primi sei mesi dell'anno) ma capite bene voi stessi che via Parri non è via Pari e quindi per chi vive da tanto tempo sul territorio lo sa. La proposta per la raccolta del verde - lo anticipo - fu fatta anche da Tea nella passata sindacatura, ovvero, la richiesta di installare i bidoni del verde e fu rigettata anche e soprattutto per motivi economici, mentre questa volta era troppo opportuno fare questa operazione. Nonostante abbiamo ridotto la raccolta del verde dividendoli in quei giorni sezione A e sezione B ma soprattutto è un modo anche per rispettare la dignità degli stessi dipendenti e anche le ore che gli stessi dipendenti e in questo caso i dipendenti della Cooperativa Virginiana. A questo ci tenevo in modo particolare per dare dei numeri e dopo li diamo anche alla stampa. Il piano finanziario che noi oggi andiamo a proporre di un 1.522.000 e come ho già detto prima, meno di 6000 euro, in realtà sarà di 1.516.000, quindi praticamente identico al consuntivo 2017. Quindi un lavoro di grande meticolosità di cui ringrazio Aprica e i funzionari qui presenti - che sono a disposizione per le tariffe per specificarle meglio - e riteniamo che sia stato e sia tuttora in vigore un risultato assolutamente soddisfacente ... Dico sempre che sarà la storia poi a dire chi ha ragione, cioè alla fine del contratto nei prossimi anni. Tutto è migliorabile, tutto è perfettibile, certo è che questi numeri parlano da soli: un risparmio di oltre 500.000

euro è un risultato a mio avviso (azzerando completamente l'argomento dell'inesigibilità) straordinario.

Finisco Presidente con una battuta sui sulle tariffe: le tariffe vengono proposte prudenzialmente in aumento mediamente del 2,9 per cento e comunque ampiamente al di sotto delle precedenti tariffe anti gara. Termino con due considerazioni, la prima sul fatto del perché è importante avere un metro di paragone così come l'abbiamo fatto col passato è giusto farlo anche con i Comuni limitrofi. Allora 100 metri con 3 persone a Curtatone si paga 153 euro ed ora vediamo i limitrofi: l'unico Comune vicino a noi, il Comune di Marmirolo ha una cifra praticamente simile alla nostra pari a 147 euro; il Comune di Mantova più 61 per cento rispetto a noi, ovvero più 246 euro; il Comune di San Giorgio nonostante l'Unione di Comuni, 179 euro più 15 per cento rispetto a noi; il Comune di Goito, 180 euro più 18 per cento rispetto a noi; e anche il Comune di Borgo Virgilio, qua vicino, la tariffa è di 211 euro quindi più 38 per cento rispetto a noi; per finire il Comune di Porto Mantovano, più 31 per cento. Quindi questi numeri parlano da soli e finisco perché ci tengo in modo particolare che abbiamo fatto un lavoro con l'assessore Angela Giovannini per quanto riguarda la lotta alle ludopatie <no slot>, noi al punto 6, chiediamo la modifica del regolamento, perché dopo aver assistito a una dotta relazione a Porto Mantovano dell'esimio professor Rossi per quanto riguarda la lotta alle ludopatie, ci ha consigliato assolutamente di andare avanti assieme agli incontri periodici con le attività

produttive e quindi, noi modifichiamo il progetto rinominandolo <azioni a contrasto del gioco d'azzardo patologico> e manteniamo la stessa cifra per quanto riguarda il piano finanziario dell'anno prossimo, per quanto riguarda coloro che firmano il patto di legalità con il Comune e invece, ahimè, raddoppiamo la quota variabile, portandola dal 50 per cento al 100 per cento di risparmio, per chi non ha queste slot o un gratta e vinci. Lo scorso anno, nel consuntivo 2018, ci sono stati 800 euro di risparmi per certe nostre attività produttive che hanno seguito queste indicazioni e per l'anno prossimo per il piano finanziario 2019, che andrà a impattare nell'esercizio 2018, abbiamo pensato di raddoppiare questa cifra portandola da 1.000 a 2000 euro. Pertanto il contrasto al gioco d'azzardo patologico per noi continua e raddoppiamo gli incentivi per chi vuole dismettere o quantomeno cerchiamo di regolamentare e ridurre questo annoso problema grazie Presidente."

Presidente: "Grazie signor Sindaco io non so se l'assessore Cicola ha poco da dire, altrimenti ... Assessore prego ...

Cicola: "Grazie e buonasera a tutti in merito all'approvazione del regolamento sui rifiuti urbani e che andremo ad approvare il punto 5 e volevo specificare le modifiche più sostanziali al Regolamento. E' stato revisionato tutto perché l'ultimo regolamento è del 5 agosto 2013 con delibera di Consiglio comunale numero 31. Visto il nuovo appalto lo abbiamo revisionato un po' tutto anche perché c'erano dentro le date

inerenti al 2013, quindi molto in sintesi, abbiamo rivisto l'articolo 11 che riguarda l'inserimento del distributore dei sacchetti ottenuto grazie alla gara, gratuitamente e senza nessun costo aggiuntivo, al Centro di Raccolta. Nel regolamento si è dato mandato alla Giunta che così anche successivamente chi avrà il distributore potrà decidere quanti sacchetti, comunque la linea guida della nostra Amministrazione è questa: una garanzia di 75 sacchetti a famiglia, una distribuzione cadenzata nell'anno (non tutti insieme). Però l'indicazione è questa da 1 utente a 4 utenti sono 2 all'anno e quindi una cinquantina di distribuzione di sacchetti e con la possibilità dell'ottenimento del terzo rotolo e da 5 utenti in su, i 3 rotoli garantiti nell'anno. I sacchetti si ottengono sempre attraverso la CRS e non i pannolini perché c'è un problema di inserimento dati sia per i bambini i nuovi nati e per gli anziani, per una questione di privacy. L'utilizzo della CRS non è sempre comodo e verranno dati come oggi sempre attraverso il Centro di raccolta. L'altra novità importante sono le sbarre, sempre ottenute gratuitamente attraverso la gara, quindi senza nessun costo aggiuntivo. Ammortamenti nel piano finanziario e il centro del riuso che riguarda l'articolo 21, quindi l'accesso al Centro di Raccolta e al centro del riuso da quando verranno installate entro il 2018 - speriamo entro giugno di inaugurare il tutto - grazie anche al contributo della Regione attraverso Carta Regionale dei Servizi per utenze domestiche e carta dedicata alle utenze non domestiche ritirabile presso gli uffici Aprica. Il centro del

riuso: contributo di Aprica, contributo della Regione, un importo di 600.000 euro complessivi, più noi abbiamo messo a disposizione 16.000 euro e anche lì è nato per ridurre i rifiuti, è l'unico in provincia di Mantova finanziato e questo ci garantisce anche per rigenerare, ridare vita ai rifiuti e quindi speriamo in una riduzione degli stessi. Altri articoli modificati sono all'interno le tabelle perché erano doppie sulle utenze domestiche e non domestiche e qualche sistemazione che abbiamo visto anche nella Carta dei Servizi già consegnate ad Aprica quest'anno - a inizio anno - sulla revisione di quello che si può conferire in un rifiuto. L'altra modifica è che al posto di passare con ingombranti una volta al mese, si passa due volte al mese e l'inserimento dei bidoni del verde all'interno delle caratteristiche, non più sacchetti ... Questo è relativo al punto 5.

In merito al Piano finanziario ha già detto tutto il Sindaco, nel senso che il nostro previsionale l'abbiamo chiuso 1.522.000 oltre alle caditoie e in più abbiamo allargato il servizio di raccolta della plastica dura per avere una plastica più pulita e quindi migliorare la raccolta differenziata, perché nella relazione che accompagna il Piano Finanziario si prevede anche comunque il mantenimento di una ottima raccolta differenziata e siamo sempre intorno all'86 per cento sia per il 2017 (si punta quindi sempre a mantenere correggerli). Il tutto è determinante soprattutto dalla plastica perché la plastica essendo sporca e anche oggi Aprica l'ha comunicato. Dobbiamo trovare la

metodologia e sinergia per migliorare, sennò agli impianti la rifiutano e giustamente non abbiamo il riconoscimento che ci siamo posti come obiettivo in gara cioè il massimo dei riconoscimenti. Quindi metteremo tutte le nostre sinergie in un servizio in più dedicato all'attività non domestiche della raccolta delle cassette della plastica, con un importo di 6.500 più cassonetto di raccolta plastica dura al Centro di Raccolta. Stiamo cercando di migliorare la plastica dura comunque ci vengono garantiti 10 euro di ritorno e quindi è comunque un dare/avere e in certi costi un minimo ci torna indietro di ricavo. Credo anch'io che sia comunque stato fatto un ottimo risultato di lavoro - faticoso non lo nego - sia dai funzionari dell'Aprica che dai nostri uffici in sinergia al fine di cercare di migliorare il servizio e comunque mantenere una certa qualità del servizio. La startup l'abbiamo vista tutti, c'è chi ne ha subito di più e chi ne ha subito di meno, ma credo che siamo qui tutti per migliorarci sempre di più. Se ci sono domande sono a disposizione."

Presidente: "Grazie Assessore. Apro la discussione, chi intende prendere parola alzi la mano, si prenoti prego"

Ferrari: "Grazie Presidente. Allora, innanzitutto un rilievo che devo fare e che avevo già fatto l'anno scorso io ovviamente lo faccio ai miei interlocutori politici e quindi in particolare all'assessore, ma perché lo riporti ai funzionari di Aprica, ma siccome sono presenti tra il pubblico anche funzionari te lo

dico anche direttamente, scusate per non volevo offendere assolutamente: <che nella redazione del piano finanziario ci sia una maggiore attenzione a renderlo il più leggibile possibile a tutti per poter ricavare il massimo dei dati possibili>. E' chiaro che il piano finanziario così come è stato redatto perfettamente conforme alla normativa, non sto dicendo che non sia conforme alla norma, ma è chiaro che se però il piano finanziario è composto da un'unica colonna in cui sono indicati solamente i costi per le varie voci, complessivi, da questo dato non si riescono a ricavare né qual'è il costo unitario a tonnellata, né quante sono le tonnellate conferite e quindi non si riescono ad avere una serie di dati ad esempio per capire se vi è stato un aumento della produzione di rifiuti secco del secco nel nostro Comune, se c'è stata una riduzione invece del secco, se c'è stato un aumento della differenziata per la plastica o della carta, quindi è chiaro che se si facesse un piano finanziario come veniva fatto fino al 2016, che porta tutte le varie voci previste per legge, le modalità, quindi porta a porta oppure per gli ingombranti la chiamata, eccetera, la frequenza, l'unità di misura euro/tonnellata, euro/cadauno eccetera, la quantità quindi le tonnellate piuttosto che gli smaltimenti, il costo unitario allora si capisce anche l'evoluzione della raccolta dei rifiuti non solo legata al numero, perché il numero non ci consente di fare una serie di valutazioni. Quindi chiedo se possibile di avere un piano finanziario in cui vengano indicati anche i costi unitari e le

quantità dei rifiuti o differenziati o non differenziati eccetera, in maniera tale da poter fare il massimo delle considerazioni possibili. Per quanto riguarda il piano finanziario: allora cercando di fare alcuni confronti ma che ovviamente qui il Sindaco i suoi li ha fatti a suo modo mettendo insieme e unendo le mele con le pere e mette insieme un po' tutto facendo di un'unica erba un fascio. Perché è chiaro che ci sono alcuni costi che vengono differenziati sui 7 anni e non si può dire che ci sono 187.000 euro ad esempio il risparmio per inesigibilità... E' chiaro che sono spalmati sugli anni! Il piano finanziario riguarda la quota annuale! Sui cassonetti del verde ad esempio è chiaro che è una scelta che ha fatto Aprica, quindi è chiaro che non ci sarebbe stato quel costo se Aprica non avesse fatto quella scelta. Non puoi considerare 125.000 euro di risparmio! E' una scelta aziendale di Aprica e quindi è chiaro che Aprica se ne assume anche i costi e non tutti e nel senso che comunque se vedete nel piano finanziario 2018 c'è la voce oneri distribuzione bidone vegetale, 5.375 euro, che sono quelli immagino dei bidoni del verde. Quindi sono un costo per i nostri cittadini oltre al costo diverso dovuto venire tutti qua in Comune a presentare i moduli, a fare le file Sono costi anche questi e quindi non è che sia a costo zero. Comunque, si fa carico dei bidoni ma si fa carico dei bidoni perché è una scelta aziendale quel modo di recuperare il verde. Per quanto riguarda i raffronti: io faccio i raffronti sul piano finanziario 2017 Aprica e il piano finanziario 2018 Aprica. Il Piano finanziario

2017 Aprica, previsionale, perché di consultivi non ho nulla di depositato, il Sindaco qua fa mettere i numeri ma non c'è stata nessuna comunicazione ufficiale del consuntivo che è stato approvato in qualche modo il consuntivo 2017 di Aprica . Quindi io mi baso sui preventivi che sono quelli che poi in base ai quali si fa la bollettazione. 2017 1.480.000, 2018 1.522.000, quindi con una differenza di 42.000 euro, che, se teniamo in considerazione, che all'interno di questi 1.522.000, c'è anche meno 26.774 euro e sono i minori costi che dobbiamo dare al precedente gestore per gli inesigibili, abbiamo che il costo della gestione del servizio, tolta questa parte qua che è una partita legata agli inesigibili precedenti, è aumentato di circa 70.000 euro rispetto al previsionale! E quindi, se non ci fosse stato questo meno 26.000 euro, perché è stato fatto un lavoro meritorio sugli inesigibili, e questo bisogna darne atto, avremmo avuto una differenza di 70.000 euro sul costo puro della gestione. Quindi è chiaro che rispetto alle previsioni del 2017 abbiamo un aumento dei costi della gestione del servizio di 70.000 euro, che rispetto ai 100.000 anche il 2016 ... siamo a 70.000/100.000 come differenza tra previsionale consuntivo, se non fosse perché è stato fatto un lavoro sugli inesigibili, che ha ridotto quella voce lì e quindi la mia preoccupazione non è tanto fare un confronto con quello che è stato fatto prima, ma la mia preoccupazione è che intanto nelle bollette dell'anno prossimo i nostri cittadini si troveranno un aumento e siccome poi il Sindaco i suoi dati li dà anch'io ai giornalisti la dico

questa cosa qua <l'anno prossimo ci sarà un aumento delle bollette dei rifiuti per i nostri cittadini, perché passiamo da 1.480.000 a 1.522.000 e quindi quello che deve essere ripartito tra tutti i nostri concittadini è aumentato di 42.000 euro>. Ma è aumentata di 42.000 euro perché c'era una detrazione di 30.000 e quindi mi domando cosa succederà nel 2019 quando non ci sarà più questa riduzione di 30.000 euro, ma ci sarà solo il costo puro della gestione e in più ci saranno tutte le differenze sul piano finanziario 2017, perché da 1.480.000 a 1.512.000, che mi si dice essere il consuntivo del 2017, poi verranno rispalmati sui piani finanziari successivi quindi ce la ritroveremo nel 2019 anche quei 32.000 euro di differenza sul piano finanziario, perché la bollettazione è stata fatta sugli 1.480.000, quindi bisogna tirar fuori altri 32.000 euro non sul 2018 perché il consuntivo Aprica 2017 non è stato ancora perfezionato, ma ci ritroveremo sul 2019 perché quei 32.000 euro in più devono essere messi al piano finanziario (correggetemi se sbaglio ma ovviamente funziona così) e quindi, sommando le differenze sugli sbilanci dei piani finanziari precedenti ai costi della gestione, che già è aumentata di 70.000 euro ... La mia preoccupazione è che se aumenta di 70.000 euro anche l'anno prossimo ci troviamo un ulteriore aumento delle bollette. Anche perché, come diceva anche prima l'Assessore Cicola, la maggior voce di differenza tra il previsionale 2017 e il previsionale 2018 è proprio sui contributi CONAI e in particolare sulla plastica, ma proprio perché? Anche per quello che dicevamo e che

abbiamo sempre detto noi: perché, immagino che mancano le tonnellate. Ma è chiaro che la riduzione dei contributi CONAI c'è perché vi è stata una riduzione dei conferimenti al COREPLA della plastica in tonnellate! Che poi questa riduzione della plastica ci sia stata perché la plastica era sporca e quindi non è stata presa da COREPLA o perché comunque è stata prodotta meno plastica differenziata, questo io non lo so perché non si riesce a estrapolare questo dato, ma perché dando la possibilità di maggiori svuotamento indifferenziati è chiaro che la gente tenderà sempre di più a buttare anche quello che si può differenziare nel bidone verde del secco tanto comunque una famiglia come la mia di 4 persone ha 8 svuotamenti che ho dovuto mettere fuori. Lasciamo perdere i mesi estivi magari si consuma un po' meno si va in vacanza eccetera, ma uno può mettere fuori il bidone del secco praticamente quasi tutti i mesi e quindi è chiaro che se uno non ha una propria sensibilità ambientale o ecologica è chiaro che tende perché tanto gli è consentito all'interno del costo della bolletta di metterlo nell'indifferenziato, non differenzia e quindi questo porterà nel tempo, e lo vedremo sempre di più, a una riduzione della quota differenziata, conseguentemente una riduzione dei contributi CONAI e conseguentemente un innalzamento della parte indifferenziata e quindi un aumento dei costi per il trattamento dello smaltimento del RSU e questo sarà un dato che a nostro giudizio vedremo nei prossimi anni. Perché anche la stima dell'86 per cento sul 2017 è assolutamente una stima. Io non so

in base a cosa perché non c'è scritto nella relazione! Anche qui qualcosa in più si può fare come approfondimenti, come lavorazione: 5/6 paginette di relazione sul piano finanziario del genere io ritengo che qualche sforzo in più per magari descrivere in maniera un po' più dettagliato il servizio che viene svolto, lo spazzamento, che viene fatto, dove viene fatto, con quale cadenza, cioè non c'è nulla di tutto questo! La relazione sullo spazzamento delle strade - faccio un esempio e cioè per dire - ripeto l'86 per cento non si sa in base a cosa sia stata stimata come raccolta, io mi aspetto che in realtà la quota della differenziata scenda per tutta una serie di scelte che sono state fatte con questo bando di gara ma anche quei dati che cominciamo già a vedere in riduzione del contributo CONAI. Ricordo solo che tra l'altro la plastica sporca, cioè, è vero che se la porti così com'è al COREPLA, loro te la respingono ovviamente, ma ci sono gli strumenti per poter scremare la plastica e togliere lo sporco dalla plastica e buttare lo sporco della plastica nell'indifferenziato ma non buttar via anche tutta la plastica differenziata, che probabilmente si potrebbe consigliare al gestore di attuare tutta una serie di lavorazioni precedenti rispetto al conferimento al COREPLA della plastica che consentirebbero di portare ulteriori tonnellate di plastica alla al COREPLA, che il precedente gestore ovviamente faceva ... ecco ... perché per mantenere certi livelli. Perché non è che improvvisamente si sia sporcata la plastica di Curtatone è sempre stata sporca. Il problema è che il precedente gestore

prima di portarla al COREPLA faceva lui la scrematura buttando via lo sporco e quindi arrivava al COREPLA la plastica idonea, cosa che io ritengo possa fare anche l'attuale gestore e qui portare quello che è lo sporco e dove ritiene di portare le RSU e invece recuperare il resto della plastica. Quindi io ritengo che il dato che emerge è che l'anno prossimo le bollette dei rifiuti aumenterà e questo è un dato innegabile. La mia preoccupazione è che tenderanno ad aumentare sempre di più negli anni prossimi per tutte le ragioni che ho detto e per questa ragione il nostro voto sarà contrario."

Presidente:" Ringrazio Ferrari. Altri interventi? Prego Assessore"

Cicola:" Allora, il piano finanziario 2017 è stato chiuso a 1.512.000, abbiamo i dati e li abbiamo tutti. Il piano finanziario nasce da dati certi nel senso che si è preso il piano finanziario quello del 2018 e qui se volete ve lo espongo: abbiamo il servizio di raccolta sui dodici dodicesimi dell'anno scorso che era su undici dodicesimi, perché una quota era di Mantova Ambiente, a 143.000 euro contro i circa i 126.000 euro mi sembra di Aprica al mese, quindi abbiamo anche questo gettito di differenza. Comunque nel piano finanziario abbiamo il servizio di raccolta, la fornitura di bidoni, che a causa degli anni trascorsi ed il nuovo gestore probabilmente gli utenti hanno bisogno di un rinnovo degli stessi (i costi maggiori per rispondere al Consigliere). Abbiamo poi trovato, ahimè, nel

servizio abbiamo avuto delle scoperte nel senso che nell'insieme del servizio di Mantova Ambiente stiamo anche monitorando le aziende: abbiamo fatto un lavoro anche con le aziende, <tanto ti dò un servizio e tanto mi devi pagare il servizio> e non sempre collimavano <c'è chi pagava di più rispetto al servizio dato e c'è chi pagava molto meno rispetto al servizio>, quindi, stiamo cercando di collimare ... è ancora un lavoro in itinere con Aprica per fare tutte le valutazioni e loro stanno girando tutto il territorio, e noi anche, per fare tutte le convenzioni e collimare i dati, ecco perché, abbiamo voluto fare un piano finanziario chiamiamolo dalla parte della sicurezza, perché vogliamo che il nostro servizio sia mirato al 100 per cento! Sono sicura che dal Piano finanziario 2018 non avremo degli aumenti, degli scostamenti: 1) per il fatto che con la CRS meno ingressi al centro di raccolta e quindi avremmo un controllo totale sullo smaltimento che, quello che ci grava di più, non è tanto l'indifferenziato, ma è vegetale con costi notevolmente in aumento sia di trasporto dal centro di raccolta e di smaltimento tonnellate. Avremo quindi maggior controllo! 2) Sacchi, i sacchetti della plastica: il piano finanziario TEA 2016 176.000 euro hanno dichiarato; oggi 2017 abbiamo distribuito 254.000 sacchi e per essere prudentiali nel 2018 abbiamo preso 200.000 sacchi di distribuzione nella speranza che non ci sia un utilizzo in esubero di questi sacchetti, che vengono utilizzati anche per la raccolta del verde, cosa che non verrà più fatta grazie ai bidoni. Non trovo i 32.000 euro cioè i costi dovuti ai

trasporti, agli smaltimenti, che abbiamo avuto in eccesso rispetto a quello preventivato che erano dati dai consuntivi presi da Tea, perché noi in gara siamo andati con un consuntivo dei dati presi da Tea, il precedente gestore, che probabilmente erano corretti. La plastica: io vorrei visto che ci sono i tecnici di Aprica per far capire come funzionano i flussi della plastica e siccome non sono un tecnico chiedo a loro se riescono a rispondere, in quanto nel 2017 - giusto per fare un confronto visto che l'argomento interessa molto al Consigliere - noi stiamo lavorando per il rispetto e il risparmio dei cittadini non vedo da parte sua il buon senso che noi abbiamo dimostrato : 1) facendo una gara che è il più trasparente che c'è tra gli affidamenti del servizio, tanto che spesso, oggi anche Mantova m'ha detto che partecipa alle gare; 2) molti servizi che noi comunque abbiamo garantito con gli stessi passaggi, se altri Comuni pagano di meno - come ha dimostrato il Sindaco - è perché magari non passano settimanalmente nella raccolta della plastica e della carta ma passano ogni quindici giorni, quindi, se gli altri Comuni hanno delle riduzioni, hanno anche delle riduzioni a livello di servizio e non è bisogna guardare ... "

Presidente:" Prego Consigliere Ferrari, l'abbiamo lasciata parlare, ha parlato abbondantemente, ora lasci parlare l'Assessore poi se vorrà replicare dopo le darò la parola"

Cicola:" Nel previsionale 2017 erano previsti 541 tonnellate di raccolta della plastica e ne sono state raccolte 536,95: flusso

a) e flusso b). Vi sto dimostrando il piano finanziario previsionale 2017 e a fianco abbiamo il consuntivo. Allora avete quello che si approva e serve per fare le tariffe e sarà mia cura dal prossimo Consiglio 2018 inserirvi anche il piano finanziario consuntivo - che tanto non è mai stato approvato - e il previsionale metterà anche i dati, cioè l'allegato della bozza i cui dati sono stati generati su dodici dodicesimi: il servizio di raccolta; i cassonetti da distribuire collimati all'anno 2017 dove abbiamo avuto un esubero e quindi tanti ne abbiamo messi e tanti ne abbiamo dati e ne daremo; il servizio di trasporti inerti; tutto quello che riguarda i trasporti dal centro di raccolta collimando i dati 2017 con il 2018. E' un piano finanziario prudenziale e io confido che dai 1.522 previsti non ci siano degli aumenti ma ci possono essere degli avanzi questo dato: 1) dai 16.656, contributo rate inesigibilità (dove c'è già una diminuzione); 2) altre attività che abbiamo previsto sono anche di monitoraggio sulle aziende e attività produttive, che stiamo facendo, possono esserci delle sorprese di riduzione per scelte anche delle aziende che possono accettare il nostro servizio o meno, oppure, vedere ridotto il servizio anche nei loro confronti, perché vogliamo che <tanto uno ha un servizio e tanto uno abbia un costo> e qui una relativa bollettazione! Questo è il nostro intento: come Amministrazione stiamo cercando di lavorare per il bene dei cittadini perché non paghino troppe tasse e questo è l'unico intento dell'Amministrazione. Quindi penso che per i cittadini

sia un buon esito."

Presidente: " Grazie"

Cicola: " Per la plastica chiamiamo i funzionari e così per il flusso a) e b) riescono a spiegarci"

Presidente: " Ha chiesto un breve intervento - ma brevissimo - il signor Sindaco, dopodiché chiediamo ai due funzionari se si sentono di rispondere alla domanda dell'Assessore Cicola. Per questo vengano qui dove ci sono i microfoni e così possono spiegare la faccenda della plastica ... Prego"

Sindaco: " Sarò velocissimo, ma ritengo che sia importante: il primo dato che vi ho dato, che certifica quello che è stato fatto negli anni precedenti. Io ritengo che è meglio inserire un preventivo reale che uno basso per poi andarlo a conguagliare! Lo specifico ancora meglio: se noi oggi, invece di portare di qui alla vostra attenzione, del Consiglio comunale, un Piano finanziario reale di 1.520.000 euro, per far bella figura avessimo portato un piano finanziario da 1.470.000 (quindi 10.000 euro in meno), per poi a consuntivo rimettere la stessa cifra ... insomma è il gioco delle tre carte! Noi invece, con serietà, siamo venuti qua a farvi vedere costo per costo e come sono andate le cose e dicendo <noi ipotizziamo, con un concetto molto approssimativo, ma in realtà molto simile, perché nel primo anno di sperimentazione, dove tra l'altro il primo mese era col vecchio gestore e quindi c'è stata una discrepanza importante tra il primo mese in corso del primo mese di gennaio

rispetto agli altri undici mesi con il nuovo gestore ... Bene, ci siamo tra virgolette sbagliati di 30.000 euro! Capite bene che 30.000 euro di un servizio di sperimentazione nuovo rispetto a un servizio consolidato dell'anno prima dove la differenza è stata di 90.000, ma questi sono i numeri, e se poi i numeri diciamo qua si sta parlando di 30.000 euro che ballano. Vi ho fatto vedere un dato e carta canta, dove ci sono dei risparmi per i cittadini da un miliardo di vecchie lire ... Insomma i numeri ... e dopo mi fa piacere vedere Francesco Ferrari districarsi sui numeri come Alberto Tomba sugli slalom speciali e però questi sono i numeri che contano grazie"

Presidente:" Grazie signor Sindaco allora ripeto uno dei due tecnici era stato chiamato in causa dall'assessore Cicola perché voleva che spiegasse all'assemblea quanto succede per la raccolta della plastica pulita e non pulita ... Siete in grado di rispondere o preferite rispondere per iscritto? Bene, venga parli in libertà, noi pendiamo dalla sua bocca, dalle sue labbra"

Funzionario Aprica:" Buenasera, io non sono un tecnico che si occupa di impianti e materiali, io sono un commercialista e questo lato non lo seguo direttamente. La plastica che abbiamo trovato sul territorio sul territorio di questi nuovi 10 Comuni e presenta ... e gireremo poi delle analisi e ci piacerebbe anche andare oltre e stiamo già parlando con Bardi e gli altri tecnici ed Assessori per vedere insieme le analisi, perché noi dove

facciamo il porta a porta spinto arriviamo a percentuali medie del 10 per cento che è quello che diceva lei. Il 10 per cento poi va in impianti consorziati COREPLA che fanno questa selezione una parte viene buttata via ed una parte viene riconosciuta a seconda delle tipologie, i famosi 300 euro piuttosto che a scalare. Noi siamo arrivati qui e nel capitolato e nel bando c'era scritto < sì noi facciamo il porta a porta da tempo per cui la qualità che ipotizziamo è buona > ... Noi siamo arrivati e siamo arrivati lunghi, dovevamo entrare ad aprile, siamo entrati prima e quindi in una prima fase si è detto evitiamo di creare ulteriori disagi ai cittadini oltre a quelli che ci sono e iniziamo a raccogliere e poi pian piano vediamo. Le ultime analisi che abbiamo visto siamo verso il 27 per cento che è molto sporca! Cioè ora, sotto il 20 ragioniamo e sopra il 20 per me è rifiuto! Adesso ripeto, c'è in ballo un tavolo anche di discussione con gli altri 10 Comuni, perché probabilmente, da parte nostra è sicuramente necessario un approfondimento. Considerate adesso, noi abbiamo fatto avere < dove lo butto >, però, lasciamo l'adesivo e la signora dice: < Sì, ma che cos'è che non va, che mi avete lasciato fuori il sacchetto? >. Per cui probabilmente provvederemo sicuramente con alcune serate e se vogliamo i ricavi massimi serve ovviamente lo sforzo dell'azienda a differenziare ed il nostro a controllare, perché uno dice < va be', saranno le cassette di plastica dura > ... ma, l'analisi di stamattina ci dice che la maggior percentuale di sporco nella vostra pratica è data dall'organico! Si dice: ho

lasciato la vaschetta sporca o viene messo lì In altre realtà, la plastica che troviamo ... Chi inquina, tra virgolette, il COREPLA dice sono le cassette, sono i giocattoli Qui è emerso questo: siamo in una fase di studio congiunto!"

Ferrari:" Questa plastica sporca incide poi nella classificazione della plastica del COREPLA nel flusso a), flusso b) o flusso c) oppure non incide? Cioè quando parliamo di plastica sporca parliamo di plastica APA e quindi non viene dato il primo step da 300 euro all'anno?"

Funzionario Aprica:" Io parlo solo di flusso APA, cioè di produzione dei cittadini"

Ferrari:" Sì però quella lì ovviamente è anche quanto il COREPLA paga con la plastica dipende da dov'è inserita"

Funzionario Aprica:" Sì però era nella plastica che raccogliamo l'afflusso APA va bene tutta a rate questa impurità"

Ferrari:" Sono tonnellate da 300 euro"

Funzionario Aprica:" Sì però se io ho fatto una prima pulizia per arrivare al 20 e poi dal 20 c'è una formula CONAI - la trova ovunque - in cui c'è una parte che paga ancora per un'ulteriore selezione, c'è una parte che smaltisce la frazione estranea e praticamente si va dai 303 a 0 in base a quant'è la percentuale di impurità questi sono dati"

Ferrari:" E voi non riuscite se arriva una plastica sporca al 26 per cento con le vostre prima di portarla al COREPLA col 10 per

cento partendo da una plastica raccolta del 26 ..."

Funzionario Aprica:" Però, ovviamente, la plastica che arriva a 300 se l'impurità è del 6,70 questo sì, tutti i gestori si servono di impianti che fanno questo lavoro"

Ferrari:" Quindi li avete anche voi"

Funzionario Aprica:" Assolutamente. Però, ovviamente, se uno dice io lì c'era scritto che arrivi e che è il 30 per cento, quindi o lasciamo giù metà paese ..."

Presidente:" Chiedo scusa signori, adesso non possiamo fare una disquisizione tecnica approfondita sulla plastica, l'Assessore ha chiesto un parere e prima di chiudere qui la ringraziamo dottoressa/funzionaria ed eventualmente come ha detto Aprica farà qualche serata per spiegare qualcosa in più alle varie cittadinanze dei Comuni che conferiscono ai loro impianti per quanto riguarda la plastica. Contratti prego"

Contratti:" Mi chiedevo se queste percentuali sono la media di tutti i Comuni che hanno partecipato al bando o sono diciamo riferite alla raccolta fatta esclusivamente sul Comune di Curtatone, vorrei che ci fosse diciamo una media ponderata ... quindi mi sembra aver capito che ci sia diciamo la differenza di percentuale di plastica sporca da Comune a Comune grazie"

Presidente:" Va bene grazie direi di chiudere qui la discussione se non vi sono altri interventi metteremo in votazione punto per punto e i vari argomenti"